

Cronaca Provinciale

NIMIS I nostri morti

In questi giorni giunse notizia alla famiglia, che il soldato Comelli Gio...

Al padre suo, signor Rodolfo noto oste di qui giunse la seguente lettera affettuosa:

Spett. famiglia Rodolfo Comelli. Facendomi interprete degli ufficiali e soldati tutti della... batteria, comunico commosso l'immane sciagura che improvvisamente ci ha colpiti.

Tito, loro figlio, colpito da fulmineo morbo ci ha lasciati per sempre. Però la sua scomparsa materiale non ci deve abbattere, le sue doti spiritive, sui militari, sui cittadini, degne di vero fido, non ce lo fanno mai più dimenticare.

Valga il ricordo imperituro che noi suoi superiori e commilitoni ci proponiamo di avere, a lenire il loro dolore.

Coraggio, coraggio sempre. La Patria ha vinto il suo tributo. Gli ufficiali suoi e i nostri le più sentite condoglianze.

L'intera Nimis si unisce al cordoglio del genitore e della famiglia sua e fa ad essi unanime condoglianze.

Funebril - ieri si tributarono funebri onoranze alla salma della signora Emilia Ceschia, moglie del sig. Tullio V. Segretario di questo comune. Appena cinquantenne, colpita da improvviso morbo, lasciava il marito desolato con ben tre figli al fronte.

Largo è il compianto che accompagna all'ultima dimora la buona estinta, la quale fu madre esemplare ed ottima sposa.

Al sig. Tullio ed ai congiunti tutti le più sentite condoglianze.

Pro Asilo. - Con oggi, 1 settembre, si avrà la riapertura di questo Asilo Infantile.

Visto l'esito felice del Lo saggio dato nello scorso luglio, il numero degli iscritti sarà quest'anno certamente maggiore.

Oltre alla sua istruzione che i bimbi ottengono all'asilo, grazie ad esso restano anche lontani dai pericoli, lasciando libere le loro madri per le occupazioni che, specialmente negli attuali momenti, sono richieste ad esse.

Ultime offerte fatte all'Asilo: Maestra Benedetti Vittoria L. 5, Bertella Don Pietro 5, Tullia Valenti 10, Don Gio. Manzocco 5, Comelli Crisico Orsola 2, Cramerio Don Domenico 3, Cellini ab. Giovanni 5, Flaminia Di Stefano 5, Noacco Di Saule 5, Cenciogio Don Antonio 5, Cozelli Emilia ved. Mini per onorare la memoria del figlio defunto 30, Alessio Mons. Beniamino in morte di Ceschia - Tullio Emilia 5.

FORDENONE Atte patriottiche Il giovanotto Mario Piva allievo della nostra scuola tecnica offriva spontaneamente al Comitato di Assistenza Civile di Azzano X un oggetto prezioso che egli aveva carissimo.

Il suo nobile atto ha trovato il plauso generale, il Commissario di Azzano X, commosso così gli scriveva: « Ringrazio vivamente, a nome del Comitato di Assistenza Civile, il giovanotto Mario Piva, che, educato al culto delle virtù dalle migliori delle madri, dà esempio nobilissimo col offrire alla Patria un prezioso che egli era stato dono carissimo. « Alla gentile, distintissima Mamma Sua, il plauso e l'omaggio più deferente, per avere iniziato, con molto generoso contributo, nel Comune di Azzano X, come altrove, la raccolta dell'oro pro Patria.

« Rendo, infine, sentissime grazie della oblazione di L. 10, in occasione dell'anniversario della presa di Gorizia, prima tappa luminosa della radiosa Vittoria che ci guida al compimento dei nostri sacri destini.

Salvatore Palmbo Stato Civile. - Nati maschi 5, femmine 2 Totale 7.

Morti: Bet Antonio di 11, Pavan Ida di giorni 18, Furlan Giacomo di anni 1, Dalla Balla Antonio di anni 47, Gori Serafino di anni 38, Zanut Giuseppe di anni 3, Bisaro Giovanna di anni 3.

Pubblicazioni di matrimoni: Sist detto Durigo Daniele con Sist detta Dorigo Angela, Chioatto Giovanni con Gambellin Vittoria, Canton Giovanni con Russolo Maria.

Matrimoni: Brusadin Ernesto con Colin Albina.

Assistenza Civile. - Somma precedente L. 18484.72. Impiegati ed operai Cotonificio Veneziano 10, avv. cav. G. B. Cavarzerani per onorare la memoria del tenente Pietro Fiermo di Fontanafredda 25, dott. Angelo Febbro 5. Totale L. 184914.72.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per le solite imprudenze. - Ieri alle ore 16 venne accompagnato d'urgenza in questo Ospedale Civile il ragazzo Armando Zampanò di anni 9, di Antonio, da Camino di Cordero, perché affetto da ferita lacero-strappante alle mani ed alla testa.

Egli trovava una cartuccia da fucile, si mise con essa a scherzare fino a tanto che ebbe ad esplodere. Fu medicato e trattenuto all'ospedale. Guarirà in 25 giorni salvo complicanze.

Per i cartellini indicanti i prezzi. - Il Sindaco, ritenuta la necessità ed urgenza di eliminare gli abusi che si verificano sul mercato delle frutta e degli ortaggi in danno dei consumatori, con avviso ordinò a tutti i negozianti e rivenditori di frutta, agrumi, ortaggi, ecc. d'indicare il prezzo con tavolette o cartoncini apposti posti perpendicolarmente su ogni cassa, cesto, cumulo o reparto (qualsiasi), anche se ve ne siano diversi della stessa qualità.

Le cifre indicanti i prezzi debbono essere chiare e dell'altezza di almeno otto centimetri.

SUTRIO Patronato scolastico. - Il cav. Federico Marsilio e il fratello e famiglia del compianto sig. Gisulfo morto sul campo dell'onore, hanno versato a questo Patronato lire 200. La Presidenza, riconoscente, vivamente ringrazia.

TRICESIMO Lo scoprimento della lapide in onore del piovano Sono le quattro pomeridiane. Una folla elegante d'invitati invade la sala teatrale dell'Asilo. L'inizio della festa è lo scoprimento della lapide con medaglione raffigurante Mons. Isidoro Butto, defunto nostro Piovano e fondatore benemerito dell'Asilo Infantile.

La parete destra dell'atrio che mette alla sala teatrale è coperta d'una bianca tela. Si attendono le Autorità che arrivano con mezz'ora di ritardo. Intanto rilevo alcuni nomi delle gentili Signorine e Signore fra i presenti, risultano, oltre le numerose della nostra cittadina, anche parecchie forestiere. La signora de' sign. ecc. l'on. Salandra e figlia, la moglie del sottoprefetto Armanno, co. Siciliani, Rizzi, Pignetti, Appelloni, Angeli, De Puppi, Fiussico, Orphan Pontoni, Signorine Borlototti, Zuccolli, Pionti, Cozzani, Zanin, Borlotuzzi, Pauluzzi Jannis, Vicario, Carnelutti, Aldighetti, Pividori, Ciceri, Turchetti, D'Agostini, prof. Carnelutti, Marangoni, Mansutti, Ottorogo, ed altre che mi è impossibile numerare. Fra gli uomini, noto i signori Jannis, Boscheti, Costantini Bertosio, e numerosi altri che parimenti non mi fu dato conoscere.

Dopo la lunga attesa appare il canonico Mons. Gori, accompagnato dal sindaco cav. Sbruelz, e dal segretario cav. Borlototti. E vengono, dietro ad essi, i reverendi sacerdoti della Pieve e d'intorni, Presidente della Congregazione di Carità sig. Bertosio, il vicario don Costantini.

Mons. Gori, sale sul podio e parla agli intervenuti. Sento (egli dice) che è santo raccogliere i bimbi per un alto ideale; i piccoli germogli umani saranno la futura generazione civile poiché fioriranno conforme allo spirito di carità, di civiltà, di amore che appresero piccini nell'Asilo e non dimenticheranno mai più.

Ecco perché nell'Asilo si prepara il futuro spirito dell'umanità. Mons. Gori fece poi risaltare la grande attività del suo fondatore, e che Tricesimo, con tanta premura intellettuale, ha sentito di assecondare non solo colla beneficenza, ma con l'opera attiva e feconda che oggi ad dimostra nell'ampio fabbricato. Si congratulò per l'opera indefessa delle rev. Suore di Maria Bambina; encomiò la concordia nel rendere omaggio all'ideatore dell'Asilo il venerato nostro piovano, l'esempio della sua vita virtuosa sarà guida sicura a tutti. Sia benedetta la sua memoria.

L'oratore conchiude inneggiando, grazie all'eroismo dei nostri fratelli sui campi di battaglia, ed esprimendo fiducia ben presto ci uniremo ad essi nel grido della pace vittoriosa. Merce i loro sacrifici, il loro valore, le future generazioni godranno lunga e tranquilla pace e nuova severa prosperità.

Il discorso del Sindaco Il cav. Sbruelz prende la parola commosso, della partecipazione numerosa degli invitati. Forse, può sembrare inopportuna (dice) la sua parola dopo un discorso così appropriato alla nostra cerimonia; ma egli reputa doveroso di parlare come sindaco essendo che tutta la popolazione del Comune: sente vivissima la gratitudine per il buon piovano per il primo fondatore dell'Asilo e lo dimostra anche la partecipazione di tutti alla cerimonia modesta dello scoprimento di questa lapide che tramanderà nei tempi lontani il nome venerato di lui. Egli dice:

Questo ricordo, ha lega sempre maggiormente alla memoria del nostro buon piovano, che fu sempre d'accordo all'opera dell'Autotità Civile e si sarebbe ora, trepidante, come si potrebbe figurarlo in questo momento che sta per eleggere l'Aurora della Vittoria.

Quando il cav. Sbruelz finì l'ultima frase, venne levata dalla parete la tela che copriva la lapide. Il lavoro, eseguito dal prof. Liso della vostra città.

Il medaglione raffigurante il busto di Mons. Piovano sta nel mezzo d'una lastra marmorea lavorata. L'epigrafe dice semplicemente:

A Mons. Isidoro Butto costruttore di questo Asilo Tricesimo ricon. cente.

Il lavoro dell'artista fu trovato buono, i bimbi dell'Asilo riconobbero subito, nel rilievo del medaglione, il loro benefattore, e i tricesimani lo ammirano e lo seguono. L'esempio, l'asilo vive, ed i suoi piccini, tenere piantucelle, corrono nella carezza del fabbricato, con tanti sorrisi, con tante carezze; l'affetto per loro si dimostrano continuamente e gentili persone che cooperano maggiormente al suo incremento. L'asilo vivrà, per bene del nostro caro paese.

Il saggio dei bambini Il pubblico è paziente. Entrano ancora delle persone in eleganti toilette; fanno gli onori di casa le gentili patronesse sig. Caterina Carnelutti-Borlototti, e la sig. Giuseppina Campis.

Si apre il sipario. Sul palcoscenico, illuminato, sono disposti un formicolio di piccini vestiti nella loro divisa, e bambine azzurrino i maschietti, sono fermi; di tanto in tanto qualche piccolo scatto irrequieto.

Si inizia il programma, tra un profondo silenzio. Si svolgono i primi numeri; Le preghiere del cristiano, accompagnate da un Requiem per il defunto Monsignore; momento commovente, poiché i bimbi ricordano così quella soave figura giocanda e sorridente. Indi il primo canto; poi spiegatura, lavoro manuale eseguito tra ripetuti applausi ed il fruscio della piegatura della cartina colorata. Sorprendente composizione.

Seguono poi altri canti, e dialoghi, e poesie tra cui una scritta appositamente dall'illustre nostro poeta-professor Giuseppe Ellero, onore del Friuli.

Il canto dei fiori, e del tricolore, suscitano clamorosi applausi. Anche il gioco 2.º Frobelliano, in cui i piccini credero sui loro banchi il commento al loro benefattore, in cercandola canti e dialoghi di circostanza, fu molto apprezzato ed applaudito.

Il dialogo patriottico ed i soldatini commossero vivamente, per la bellezza ed ingenuità loro. Gli applausi si interruppero in più punti lo svolgimento; ed erano applausi ben meritati. Tanto le bambine come i bambini che ebbero parti speciali nello svolgimento, ebbero i loro pregi. Al piano, sedeva il prof. Colautti don Angelo, il quale merita le maggiori lodi. Poveri piccini! Il loro divertimento ha radiato il nostro pensiero, sottraendolo per qualche poco alla visione della tremenda bufera che da tre anni imperversa. Essi ci hanno richiamato dinanzi una vita di soccorso, di bellezza, di gratitudine.

Gli intervenuti hanno avuto campo di apprezzare ancora una volta l'opera delle Rev. Suore, vero madri della Carità, che nell'adempimento del loro dovere sanno donare alla famiglia un fiore di educazione e di civiltà. Ci congratuliamo perciò con esse, specie colla Rev. Superiora, la quale in questo geniale ed irriducibile trattenimento, ha saputo fondare in quegli animi le cose più belle, ispirate ai sentimenti più gentili e soavi.

Della cara cerimonia tutti noi serberemo il ricordo più gradito.

FORNITISSIMI DEPOSITI Marsala Florio Vermouth Cinzano Chiant' Nencioni Birra Vini da pasto Veronesi e Piemontesi - Conserve sementari - Cioccolata - Niscotti - Acque minerali a prezzi al disotto di

QUALSIASI CALZIERE GIUSEPPE RIDOMI Fuori Porta Cussignacco - Udine

ITALIANI I PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI PRODOTTI ITALIANI Lega Economica Nazionale

Cronaca Cittadina

La morte d'un prode concittadino

Con animo profondamente dolente partecipò morte sottentente a bombardieri Gianola Pietro, avvenuta 23 corrente (agosto) per ferite riportate mentre con fede coraggio combatteva realizzazioni maggiori a destini nazionali. Prego dare dovute cautele partecipazione famiglia abitante via Tricesimo 33 porgendo omie personali condoglianze.

Il Ten. colonnello comandante depos. bombard.

Questo telegramma pervenuto al nostro Sindaco, il buono ed affettuoso comandante pensava che la famiglia del glorioso morto ignorasse la sua fine; ma i genitori si trovavano al suo capezzale, ad assisterlo, e dolenti ne accolsero l'ultimo spirito.

Il ragioniere Pietro Gianola rimase ferito sul Colbricon, il 4 agosto decorso e fu trasportato in un Ospedale da campo presso Pinerolo, nel Trentino vedendo, per la ferita riportata ferite multiple, la frattura del volto, nel collo, nella spalla, fratturato e ferito in più parti il braccio destro; la frattura del cranio gli aveva prodotto la paralisi della gamba sinistra: tutto il suo corpo era stato battuto e perforato dalle scheglie! Eppure si manteneva eroicamente sereno. E con eroica serenità subiva, nel 12 agosto, l'amputazione del braccio destro; e per venti giorni, con la stessa eroica serenità sopportava il martirio di tutte quelle ferite sanguinanti, di tutti i tentativi che l'arte chirurgica ideava per conservarlo in vita, confortato e assistito dai genitori.

Sul ventesimo giorno egli cessò di soffrire, per assurgere alla gloria onde sono circondati i Martiri d'Italia: cessò di soffrire... e i poveri genitori poterono dar libero sfogo alle loro lagrime.

Nel domani, Pietro Gianola - il valoroso combattente per la Patria, l'eroe che soffrì il lungo martirio col sorriso sulle labbra per non abbandonare gli amatissimi che lo vegliavano - fu portato al sepolcro; e detto la sua bara gloriosa veniva il padre affranto dall'angoscia: «Vedevo lo straziato scendere nella tomba il buono affettuoso figlio, per assecondare la cui svegliata intelligenza la modesta famiglia aveva sostenuto con fede sacrifici non lievi...»

Al genitori, al fratello, alle sorelle rievocavamo le nostre condoglianze; e con animo accorato e inchiniamo davanti al sepolcro del caro giovane, assorto con la morte alla gloria.

Nome di Maestre Il consiglio provinciale scolastico ha fatto ieri le seguenti nomine: Anzil Gio. Maria a Maniago, Rosina Nava Talmassino. Alattere Anna Maria Zuglio, Olga Loviselli Trassaglio, Lina Spaggiari S. Giorgio di Nogaro, Maria Zandigiacomi Brugnera, Luigia Laviosa Gomers, Anzil Lucia Casiacco, Dina Giachero Arba Caterina Ravanello Muris, R-sa Tommaso Emponzo, Martina Norma Colza, Riechini Maria Annunziata Maniago, Girini Maria Elizia Cergneu Sup. Gancia Anna Erto, Antonia Forabosco Raccolana, Segalotti Anna Emma Bagnarola, Bellini Elvira Invillino, De Binsio Alessandra Coscano, Bartlett Virginia Carpacco, Sudari Caterina Putenigo, Giorgini Ester Erto, Armelin Giulia Cimolais, V. andra Maria Antonietta Lusavera, Simonatto Antonietta Forame, Ferigo Rina Magnano, Miorini Milena Ragnogna, Margherita Prati Lovea, Libera Formenti Villanova di Lusavera, Spaggiari Carolina Palazza, Belluati Armida oseaoco, Cavesso Rita Rigolat, Rottaris Ercia Carpacco, Baldi Maria Rivalpo, Serravalli Giovanna Flaipano, Borello Letizia Sauris di Sotto, Muran Adele Bannia, Sardin Ines Taula, Cerutti Rosa Chievolis, Cesa Elena Carlino, Maria Santarossa Carbone, Todeschini Margherita Tramoniti di Mezzo, Macchia Irma Salsana, Conti Giuseppina Collina, Driantanti Angela Lidia Sigillotto, Palmaria Anna S. Floreano, Rinaldi Melita Mandago Libero Palazzi Onorina Tramoniti di Sopra.

Fermi per misure. - I carabinieri fermarono l'altro ieri alle case Fichini, quattro giovani che si aggiravano in attitudine sospetta. Essi sono Teobaldo Fabbro di 27 anni facchino, Celsino Orlando di 25 anni da Meretto, Feruglio Dino di 17 anni da Feletto, Paluzzano Dionisio, d'anni 20 da Godia.

Accompagnati in un posto d'accantonamento i quattro giovani non seppero dar spiegazione del perché si trovavano colà, e quel che peggio non seppero giustificare il Fabbro le 1513 lire, e il Celsino le 414; che tenevano in tasca.

Furono perciò trattenuti in attesa di ulteriori indagini.

Il cambio per domani è di lire 145.25.

Una sottoscrizione popolare

per i nostri poveri

L'atto municipale di S. M. il Re che, conoscendo i bisogni del Comune, rimise ieri al nostro Sindaco lire 50000; l'esempio (diciamolo pure) di altri: il tenente colonnello inglese Gabel che per il medesimo scopo mandò al Comune lire 1000 e del Capo della Missione romana che ne inviò 500 il pronto spirito infine di taluni concittadini che offesero spontaneamente al Comune o portarono al nostro ufficio, suggerirono i primi aiuti, ai signor Umberto Ligugnana di prendere l'iniziativa per una sottoscrizione popolare, affinché tutti indistintamente potessero contribuire nel soccorrere quelli che più versano in bisogno. Noi diamo tutto il nostro appoggio, a questa sottoscrizione, impegnandoci di pubblicare le liste degli offerenti, e facendo del nostro ufficio, un centro di raccolta, come è già per tante altre anche per questa sottoscrizione.

Ecco le offerte sinora pervenute a noi direttamente:

- Famiglia Adolfo Clain, e Vittorio Martinato lire 200. - Ludovico Re 10. - G. Giuseppe di Colloredo 10. - Leone Mompurgo 10. - G. B. Cremese 10. - Angela Botos 50. - d. d. G. Gamberotto in morte dell'ing. Antonio Chiaruttini 10. - Elisa Muccioli Raiser 10. - Maria e Bianca Angeli 10. -

totale 340. -

Ed ecco le offerte raccolte personalmente dal signor Umberto Ligugnana:

- Umberto Ligugnana lire 20, Blasoni Giovanni (Aquila Nera) 10, fratelli Nascimbene 10, Dilda Giuseppe 2, N. N. 5 Aurelio Contarini 5, N. N. 1, N. N. 1, Franzolini Davide 2, Nadati Adele 2, Unione di Pubblicità 10, Ditta Merlino Valentino 5, Luigi Degani 2, A. Bastianutti 2, Edoardo Tullini 20, Alcardo Ronzoni 4, Alessandro De Paoli 2, N. N. 250 Canziani Enrico 5, Zans Teresa 10, Ernesto Micheli 10, A. G. Marchetti 3, A. Tressini 2, Francesco Pezzè 5, Santi F. 5, Bonora e Sonvilla 15, Maria Canadotto 10, Girolamo Barbaro 10, Fossi e Zavati 5, L. Moro 10, Rg. Rodolfo de Polli 2, A. Ledri 5, Ditta Paolo Gasparidi 10.

Totale del primo versamento fatto al nostro ufficio L. 212.50.

Totale delle offerte a noi portate direttamente 340.

Assieme L. 552.50.

Oggi stesso le abbiamo versate all'on. Sindaco, potete nel comune al accentrare finora ogni soccorso.

La Società di Tiro a Segno per i bisogni della Città

Il consiglio della Società di Tiro a Segno ha votato l. 200 per i poveri della città; e ne dava partecipazione al Comune con la seguente lettera: 2 settembre 1917

Ill. mo Sig. Sindaco Ho l'onore di portare a conoscenza della S. V. che il Consiglio della Società di Tiro a Segno di Udine in seduta odierna, nella ristrettezza delle sue forze economiche, ha deliberato di concorrere con L. 200 ad alleviare i bisogni più urgenti ed in pari tempo ha deciso di mettersi per intero a disposizione della S. V. Ill.ma per tutte quelle opere di aiuto diretto e di coordinamento di sforzi che si renderanno necessari. Con osservanza

Il Presidente Beneficenza a mezzo della Patria Assistenza Civile

Somma prec. L. 36893.25

Famiglia Spivac in morte dell'ing. Chiaruttini di Rosa Ciani Sgobero, di Nadig Rosa 3. -

Feruglio avv. Angelo in morte di Armellini Luigi, di Nascimbene, dott. F. di T. Pauluzzi 6. -

Roselli Luigi in morte dell'ing. A. Chiaruttini avv. G. Caisutti quota di settembre 50. -

Camillo e Lucilla Pagani in morte dell'ing. A. Chiaruttini Elisa Raiser Muccioli Ugo ed Elisa Chiaruttini in memoria del padre ing. Antonio 100. -

Andrea Ciani Seren in morte G. d'Aroneo del Negro 5. -

Totale L. 36893.25

Croce Rossa

Somma precedente L. 8285.97 Ligugnana Umberto in morte di G. d'Aroneo ved del Negro 2. -

Totale L. 8287.97

Orfani di guerra

Somma precedente L. 8909.50

Famiglia Spivac in morte Fontanato Visentini, Turba Angelo, Facci capoguardiere, Pauluzza Antivari, Rino del Bianco 5. -

avv. A. Feruglio in morte ing. A. Chiaruttini Elisa Muccioli Raiser 10. -

Totale L. 8929.50

Beneficenza varia

Al feriti in transito: Marchesa Camilla De Concina 50. Alla Società protettrice dell'infanzia in morte A. Chiaruttini: Camillo e Lucilla Pagani 50. Ugo ed Elisa Chiaruttini 50. Ai Mutilati: Gli amici in morte di Rino Del Bianco, benemerito Direttore del Corriere della Scuola offrirono L. 25.

Nomine e promozioni nell'esercito.

ESPIGI ci invia da Roma in data 31:

Ragazzi cav. Gaetano, maggiore al deposito fanteria di Sacile, ha un'aspettativa di sei mesi, per un' infermità non proveniente da cause di servizio ed è destinato al deposito del 2.º fanteria dal 12 luglio 1917.

Consorte cav. Ludovico maggiore nel 1.º fanteria e trasferito al deposito fanteria di Massa.

Pispisa Lorenzo capitano nel deposito fanteria Orzieri è trasferito al deposito fanteria di Udine.

Allatere Ottorino capitano nel 2.º fanteria, è trasferito al 6.º fanteria. Alberti Ferdinando, tenente nel reggimento cavaleggeri di Roma e Pracchia Giovanni tenente nel Genova cavalleria, sono promossi capitani

Vidal Vittorio aspirante medico del distretto di Sacile, è nominato sottotenente medico di complemento. Aspiranti ufficiali, nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria: Medori Romeo del distretto di Teramo.

Tito Manlio e Zigotti Giuseppe del distretto di Sacile, di Bello Raffaele Napoli, Fontana Luigi Foggia, Adami Giovanni Sacile, Camarda Michele Messina, Cassala Alfredo Napoli e Stanizzi Andrea Catanzaro - tutti al deposito di Udine.

Furono invece assegnati all'8.º alpini i seguenti: Bagatto Ugo del distretto di Venezia; Amadori Manlio Sacile, Dall' Oro Oscar, Benincante Raffaele Catania, Vigniano Vincenzo Nola, Fabiani Osvaldo Sacile, Ongaro Emilio id., Cosmi Clelio id., Mazzoli Giulio id., Trapani Amerigo Pistoia, Buonaguidi Adolfo Massa, Corbini Guglielmo Como, Tracanelli Elmo Sacile, Anselmo Telemaco Sulmona, Dall'Armi Luigi Sacile, Nardone Cristoforo id.

E furono assegnati al deposito di Sacile: Buccaro Galliano del distretto di Sacile, Morassi Agostino id., Fumicello Giuseppe Padova, Menniti Luigi Catanzaro id., e Agati Raffaele Siracusa.

Da ultimo, Minutolo Fabio del distretto di Sacile fu assegnato al deposito di Novara

Zanetti Luigi tenente di complemento nel 2.º artiglieria da campagna e Fancello Enrico tenente nel 6.º fanteria, entrambi del distretto di Sacile, sono promossi capitani.

Grasso Biondi Italo e Feruglio Luciano tenenti medici di complemento del distretto di Sacile, sono promossi capitani.

Pecchi Natale sottotenente medico di complemento del distretto di Sacile è promosso tenente.

Mistruzzi Secondo Aurelio tenente di amministrazione di complemento è promosso capitano.

Sono comandati al battaglione scuola aviatori: Englaro Diego (del distretto di Sacile) e Rossi Stefano, tenenti nell'8.º alpini e Seneca Federico, sottotenente dello stesso reggimento.

Paolotti Ennio del distretto di Sacile, militare, che ha compiuto il corso allievi ufficiali, è nominato ufficiale di complemento di artiglieria e destinato al 3.º montagna (e si presenterà il mattino del 10 settembre).

I seguenti militari di truppa di 3.ª categoria del distretto di Sacile, che hanno frequentato il corso allievi ufficiali sono nominati sottotenenti nell'arma di artiglieria, milizia territoriale: D'Aroneo Gerolamo destinato al 2.º montagna, Di Gasparo Valentino, al 2.º pesante campale. Si presenteranno ai comandi dei rispettivi reggimenti il mattino del 10 settembre.

Cavallieri Alfredo, tenente del genio, milizia territoriale battaglione aviatori, del distretto di Sacile è promosso capitano.

Bettini Alcide, sottotenente nel 30 genio, milizia territoriale, del distretto di Sacile, è promosso tenente.

Estrazione del Lotto del 1 Sett.

Table with lottery results: VENEZIA 66-27-82-97-57, BARI 6-36-3-64-62, MILANO 64-14-16-30-80, FIRENZE 37-56-68-79-57, NAPOLI 89-58-32-43-71, PALERMO 29-90-27-74-83, ROMA 66-79-31-82-46, TORINO 45-56-47-12-57

Un rilevante furto

Oltre il mila lire trafugate.

Il furto audace, avvenuto ancora l'altro giorno, nulla dicommo non volendo intralciare l'opera solerte della autorità giudiziaria.

Il signor G. B. Gallina commerciante da Risano, abita con la famiglia in piazzale Cella, in una casa al secondo piano.

Il signor Gallina uscì l'altra mattina con i suoi e rincarò solo a sera fatta. Nel domani, andò per aprire un cassetto del cantierano, e con suo triste stupore s'accorse che questi era stato con una leva aperta, e che i guanti ladi lo avevano derubato di una busta, che ivi si trovava, contenente 11700 lire in biglietti da mille e da 100.

Ma la sua disgrazia non era finita. I ladri avevano scassinato un altro cassetto, e vi avevano rubato: una catena d'oro di lire 300, un anello d'oro con pietre lire 55, una spilla lire (2); una catenina d'oro per signora con ciondoli lire 150, una maglia per signora lire 20, un bracciale lire 55.

Evidentemente il ladro o i ladri dovevano essere state persone assai pratiche delle abitudini del signor Gallina per fare un colpo così sicuro; inoltre dovevano averlo veduto uscire con la famiglia.

Il furto fu denunciato ai carabinieri i quali sembra, tenendo conto di tutte queste circostanze sono sulle tracce dei colpevoli. Furono anche eseguite perquisizioni, ma purtroppo, con esito negativo.

Furti di biciclette.

La cronaca d'oggi ne registra tre delle involate.

Il perito signor Riccardo Cardoni lasciò la propria macchina incustodita davanti al negozio della ditta Spezzato in via Prefettura; il signor Francesco Cattarossi la lasciò incustodita sul piazzale Osoppo, e il sig. Giovanni Brunetta al Caffè Corazza. Naturalmente dei ladri non si hanno tracce.

La provvidenza. — Si può dire che, nelle attuali contingenze della città, la Cucina Economica Popolare costituisce una vera provvidenza. Ogni giorno, sono fra mille e mille persone, e qualche giornata anche di più, che ricorrono alla Cucina per i loro pasti quotidiani. La vasta sala, l'ampio cortile ne sono pieni zeppi per più ore del giorno. E la Cucina lavora, lavora, i fuochi sudano (come diceva l'Achillini) a preparare minestre, polente, brodi. E le mille persone sudano... a distruggerli.

Il presidente cav. Luigi Conti, e consiglieri, il personale (pensate alla

difficoltà di aver, e quindi, per noi sufficiente!) meritano il più largo, il più incondizionato encomio per la costante infaticabile attività che dedicano alla pietosa istituzione.

Prezzi delle materie grasse ed acidi grassi

La Camera di Commercio comunica che, a norma dell'art. 5 del Decreto Lt. n. 1413 del 22 ottobre u. s. il Ministero per le Armi e Munizioni determina che dal 1.º al 15 settembre i prezzi delle materie grasse e acidi grassi non possono superare quelli sottosegnati.

Materie grasse	Acidi grassi
Sago latero L. 320	340
Idem Vegetale 300	317
Grasso ossa all'acqua chiaro 220	246
Idem bruno 220	224
Idem alla benzina 210	229
Olio di cocco 860	382
Idem di Palma lagos 250	375
Idem Benin 240	297
Idem New Calabar 220	228
Idem al Solfuro 200	200
Oleina normale di saponificazione 300	300
Stearina normale di saponificazione 425	425

N. B. Per gli acidi grassi di sago cocco e palma ottenuti col processo dei fermenti i prezzi indicati vanno aumentati di lire 5 al quintale.

Questi prezzi s'intendono per 100 chili netti merce franco fabbrica del venditore pagamento per contanti netto alla consegna imballaggi a fatturare.

Dove esistono dazi comunali questi s'intendono a carico del compratore.

Vendita lastre di vetro

La Ditta Giuseppe Bidoni e Pietro Mazzaro di Venezia nei suoi fortissimi depositi di Via Marsala N. 6 dispone di tutti quei vetri occorrenti, nonché di abili operai per l'applicazione degli stessi. Vende a prezzo di fabbrica con sconti speciali ai grossisti.

Notizie in breve

Il generalissimo francese Petain e quello inglese Haig, inviarono telegrammi di felicitazioni al nostro esercito e al suo condottiere generale Cadorna, per i grandi successi finora ottenuti.

Continuano tutti i giornali francesi e inglesi più importanti a rilevare le gesta meravigliose delle armi nostre

Il Globo dice che le vittorie italiane sono magnifiche così dal punto di vista puramente strategico, come il linea generale dal punto di vista della gestione del genere umano.

Sull'Isonzo e sul Carso gli italiani sono riusciti a passare ad una guerra di movimento. La situazione degli austriaci a Pola, a Lubiana e a Trieste è divenuta più che precaria. Gli italiani hanno inflitto all'esercito austriaco una serie di sbalzi di distate.

Altri businghieri, notevoli articoli pubblicati a Parigi il Temps e il Journal des Debats.

E' arrivata a Roma la Commissione della Croce Rossa americana. Essa viene per prestare il suo concorso dove sia più necessario, ma soprattutto col proposito di studiare quale sia il campo nel quale sembri meglio desiderabile intraprendere un'intraprendente opera di soccorso.

I comunicati nemici segnalano una ripresa d'attività sul fronte orientale, non sembra però sia destinata ad assumere l'importanza d'una vera e propria battaglia.

Quello che è confortante è che i russo-romeni resistono tenacemente a tutti gli attacchi austro-tedeschi.

Il comunicato germanico dice che nella curva della Cerna un battaglione italiano attaccò presso Parolovo.

Un comunicato Stefani dice che in Albania il comando del corpo di occupazione ha saputo far opera efficace di propaganda agricola fra la popolazione indigena e ad un tempo, esplicitando un bene inteso programma culturale in breve volgere di tempo, ha saputo conseguire risultati assai soddisfacenti specialmente in riguardo della produzione foraggera e di quella dei cereali.

ULTIMA ORA

i francesi estendono i loro guadagni

PARIGI, 2. Il comunicato delle ore 23 dice: A nord ovest di Hurbise estendiamo il terreno conquistato e prendiamo una trincea nemica su di un fronte di 200 metri. Altri trenta prigionieri fra cui un ufficiale rimasero nelle nostre mani. Un contrattacco tedesco sferrato nel pomeriggio non poté giungere alle nostre linee sotto il violento fuoco della nostra artiglieria. In Champagne a sud della collina di Lelesnil respingemmo un violento colpo di mano nemico e facemmo alcuni prigionieri tra cui gli ufficiali e il comandante del distaccamento. Sulla riva sinistra della Mosa la lotta dell'artiglieria fu abbastanza viva in tutta la regione e a nord della quota 304 e del Mort Homme. (Stef.)

Mani Elisabetta

Le famiglie Dorta e Fantini danno il triste annuncio della dolorosa perdita.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.30 partendo dalla Riva Castello N. 1 direttamente per Camposanto.

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimali 5 per parola. Minimo L.1,50

Offerte d'impiego

Tecnico falegname Romano Cordero ricerca operai falegnami, fornisce tutti attrezzi occorrenti del mestiere, e assume qualsiasi ordinazione di lavori e faste. Via Cadore n. 8.

Vendite

Vendo belle pesi semi nuova prezzo buono rivolgersi Brunetta caffè Corazza.

Cartoline

illustrate chiedere catalogo gratis. Casa Editrice Milano Via Felice Casati 17.

**LA DONNA**  
può dare al CORPO  
Comodità  
Igiene  
Eleganza  
portando le perfette forme

L. 10 in più **BUSTI** L. 10 in più  
di 1.ª primizia e premi di cassa  
**Maria Pepe**  
TORINO - Via Garibaldi 5 - TORINO  
Catalogo gratis a richiesta

Chi l'ha usata dichiara spontaneamente che la

**PETROLINA LONGEGA**

è il miglior rimedio contro la FORFORA e contro la CADUTA dei CAPELLI

Botiglia da L. 1,50-2,00 - 1/2 litro L. 6,00  
1 litro L. 10 - (Aggiungendo cent. 75 si spedisce ovunque anche in Zona di guerra).

**DITTA ANTONIO LONGEGA - VENEZIA**

VENDESI IN UDINE presso la PROFUMERIA PETROZZI

**VINO BAROLO**  
dell'Opera Pia Barolo  
**NODARI & GIACOMINI**  
Via Aquileia 29 - UDINE  
Cognac Martell Moët Chandon

**Comunicato**

La Ditta Giuseppe Mazzaro (da non confondersi con altri enomeni) e le manifatture vetri e cristalli Mazzaro e C. i stabilimenti e sede centrale Venezia e filiali Udine - (Piazza S. Giacomo) - (Treviso) - (Vigonza) - (Padova) - (Via Dante) dispone di qualunque quantità e qualità in vetri cristalli e specchi, provvedere con personale proprio alla applicazione degli s

**CAMICIETTE**

delle più recenti novità trovasi in vendita presso i nuovi grandi magazzini

**"All'élégance Parisienne,"**

UDINE - Portici Palazzo Municipale - Angolo Mercatovecchio

**Nuovo listino a prezzi ribassati**

**UN VAGONE DI MERCE**

Bluse crèp cotone colore da	L. 4.35	—	6.75	—	ecc.
» Lingerie lavabili ricamate	» 7.50	—	9.50	—	ecc.
» Battista con asour extra	» 12.50	—	13.25	—	14.25
» Lingerie con pizzi valenc'enne	» 14.50	—	15.75	—	17.50
» Marquissette nere e bianche ricamate	» 18.75	—	20.50	—	22.50
» » e lingerie con pizzi d'Irlanda	» 18.50	—	23	—	23 — 32
» Organdis ricamate a mano	» 33	—	37.50	—	42
» Foulard bianche e nere con asour	» 17.50	—	19.25	—	22.50
» Crèp de Chine bianche nere e colore	» 25.25	—	30.50	—	34

**2**  
Settembre  
1917

**2**  
Settembre  
1917

**VEVENDITA A PREZZI FISSI**

Il nostro ufficio di Parigi ci farà tenere fra giorni la prima serie modelli in cappelli per signora, guarniture e tutti gli articoli inerenti alla moda invernale.

Ricco assortimento calzature d'ogni genere a prezzi di calmaire,